



Consiglio Regionale della Campania

*III Commissione Consiliare Speciale
per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di
smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati*
Il Presidente

Prot. n.31/IIICS
del 17/02/2014

Ai Componenti della III
Commissione Speciale
LORO SEDI

Oggetto: Sopralluogo martedì 18 febbraio 2014

I Componenti della III Commissione Speciale, per il controllo delle bonifiche ambientali, sono invitati a partecipare, al Sopralluogo come da nota ricevuta e allegata da Comune di Sessa Aurunca Prot.g. n°0003050-11.02.2014.

Si precisa che l'incontro è previsto per domani martedì 18 febbraio alle ore 12,15, presso la sede del Comune di Sessa Aurunca in Via XXI Luglio.

Napoli, 17 febbraio 2014

Il Presidente
f.to Antonio Amato



CITTA' DI SESSA AURUNCA
PROVINCIA DI CASERTA



**ENTE PARCO REGIONALE AREA VULCANICA
ROCCAMONFINA E FOCE GARIGLIANO**

Prot. n° 30/14 C.S.
del 17/02/2014

**Al Presidente della Commissione consiliare Commissione consiliare
speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui
siti di smaltimento rifiuti e ecomafie e riutilizzo dei beni confiscati**
On.le Antonio Amato

COMUNE DI SESSA AURUNCA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0003050 - 11.02.2014
CAT. I CLASSE 10 PARTENZA

**Al Presidente della Commissione consiliare Ambiente,
Energia e Protezione civile**
On.le Luca Colasanto

All'Assessore regionale all'Ambiente
Dr. Giovanni Romano

LL.SS.

**Oggetto: attività di bonifica e di risanamento ambientale della discarica "la Selva", in
località Ponte del Comune di Sessa Aurunca – richiesta di sopralluogo.**

Gentili Presidenti ed Assessore,

L'attività della "discarica la Selva" inizia in data 01/07/1981 a seguito di autorizzazione rilasciata con Delibera di G.C n. 1315 a favore di Buonamano Antonio e figlie s.a.s.

Dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 915/82 prosegue l'attività fino al 31/12/1988 con autorizzazioni provvisorie regionali. Successivamente il titolare presenta, ai sensi dell' art. 2 della L. 441/87, il progetto di adeguamento che viene approvato dalla G.R. della Campania con delibera n. 1368 del 04/03/1989 autorizzando nel contempo anche l' esercizio provvisorio.

L' autorizzazione all' esercizio prevede, a seguito di classificazione come impianto di I° categoria la possibilità di conferimento di rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani e fanghi non tossici e nocivi, stabilizzati e palabili, esclusivamente prodotti nell' ambito della Regione Campania per un quantitativo annuo di circa 100.000 tonnellate per cinque anni.

La conformità delle opere al progetto viene attestata dalla Provincia di Caserta con nota prot. 16515 del 13/10/1989. Con provvedimento regionale n. 254 del 30/01/1990 viene prorogato l' esercizio provvisorio fino al 25/02/1990.



CITTA' DI SESSA AURUNCA
PROVINCIA DI CASERTA

**ENTE PARCO REGIONALE AREA VULCANICA
ROCCAMONFINA E FOCE GARIGLIANO**

Successivamente a tale data non risultano adottati provvedimenti autorizzativi nei confronti del titolare della discarica, che nel frattempo è diventata la Soc. A.B. & F. s.r.l.

L'attività di conferimento rifiuti è comunque proseguita e, essendo stato il sito sede della discarica, ritenuto non idoneo ad ospitare un tale tipo di impianto, a seguito di proteste della popolazione, il Sindaco del Comune di Sessa Aurunca, con ordinanza n. 48 del 19/03/1992 al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità, ordina la chiusura dell'impianto.

Nel 1996 con nota prot.2297 del 10/05/1996 l'Amministrazione provinciale trasmetteva al Prefetto di Napoli, nella qualità di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, il progetto di sistemazione dell'area presentato dalla A.B. & F. s.r.l.. Il progetto viene restituito dal Commissario in quanto non rientrante nelle sue competenze in quanto l'impianto non era stato utilizzato per la gestione delle emergenze.

Negli anni seguenti l'impianto è stato oggetto di accertamento da parte del Settore Ecologia della Provincia e dell'A.S.L. CE 2 Distretto n. 43 nel corso dei quali è stato verificato che numerose erano le carenze gestionali con particolare aspetto per quanto attiene i lavori di sistemazione finale, della captazione del biogas, della realizzazione della copertura finale ed alla rimozione e smaltimento del percolato. L'ARPAC, nel mese di ottobre 2001 rilevava ancora che l'impianto era in stato di abbandono, non erano stati eseguiti i lavori di riconfigurazione dello stato superficiale, non era stata predisposto il capping finale, non era stato realizzato il sistema di regimentazione delle acque meteoriche e non era stato rimosso il percolato.

Nel mese di Settembre 2011 il sito era interessato da un incendio a seguito del quale il Comune di Sessa Aurunca emetteva ordinanza Dirigenziale n. 144 del 15/09/2011 con la quale si intimava alla nuova soc. proprietaria, la Mediterranea s.r.l., la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e rimozione del percolato.

Verificata l'inottemperanza della proprietaria, il Comune in data 27/02/2012 notificava l'avvio del procedimento per l'adozione dei poteri sostitutivi per la rimozione del percolato presente in una vasca di accumulo. Tali operazioni sono in ancora in corso alla data della presente.

Appare opportuno porre in rilievo che l'Area in questione rocade in area protetta regionale, ai sensi della L.R. n. 33 del 1993 e s.m.i.

Ciò premesso, le scriventi Amministrazioni, al fine di valutare l'effettivo impatto del sito sulle matrici ambientali e verificare l'eventuale presenza di una stato di contaminazione, ritengono necessaria ed urgente l'attivazione di un programma di monitoraggio sulle componenti aria, acqua e suolo per un congruo intorno.

Tali azioni potranno costituire il corretto presupposto per la valutazione delle azioni da intraprendere a tutela della pubblica incolumità ed a rassicurazione della popolazione



CITTA' DI SESSA AURUNCA
PROVINCIA DI CASERTA



**ENTE PARCO REGIONALE AREA VULCANICA
ROCCAMONFINA E FOCE GARIGLIANO**

residente. Inoltre, è necessario un supporto economico e logistico agli uffici tecnici di questi Enti per l'attuazione di un piano di caratterizzazione eseguito nei modi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione alle caratteristiche idrogeologiche, morfologiche ed ambientali del sito.

Alla stregua di tali argomentazioni, si chiede alle SS.VV. di programmare, in tempi ragionevolmente brevi, un sopralluogo del sito in questione, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le criticità ambientali

Cordiali saluti.

IL SINDACO

Luigi Tommasino

IL PRESIDENTE

Giovanna Corporente